

**ELENCO DEI BENI, DEGLI INTERVENTI E DELLE INIZIATIVE
OGGETTO DELLA RICERCA DI SPONSORIZZAZIONI**

Sono fatti oggetto di sponsorizzazione gli immobili menzionati nella *Campagna Art Bonus - Regione Lazio*, approvata con Deliberazione di Giunta regionale 15 novembre 2016 n. 678, e qui ripresi con una descrizione sintetica degli stessi, con gli interventi tecnici previsti per ciascuno e con una quantificazione dei relativi costi.

Tali beni potranno essere fatti oggetto di una proposta di sponsorizzazione (redatta secondo lo schema *Allegato B - Fac-simile di Proposta di sponsorizzazione*) per il restauro e la riqualificazione dell'immobile, per gli interventi tecnici oppure in relazione alle attività di promozione organizzate direttamente dalla Regione Lazio o da soggetti da essa incaricati (a titolo esemplificativo, LAZIOcrea S.p.A.).

Castello di Santa Severa (Comune di Santa Marinella, Provincia di Roma)

Il sito è celebre dall'antichità per i resti dell'antico porto di Pyrgi, che si ritiene fondato nel VII secolo dai Pelasgi, navigatori e commercianti di stirpe greca. Pyrgi subì le ondate barbariche e, del suo abitato, rimasero solo i ruderi della chiesa, dove si diceva fosse stata sepolta Santa Severa, da cui il nome, vittima nel 298 della persecuzione degli Imperatori Diocleziano e Massimiliano. Proprio in quel luogo, secondo gli studiosi, gli Agostiniani edificarono un loro convento. Risorto come castello ad opera dei Normanni, appartenne ai Conti di Galeria intorno all'XI secolo; fu poi donato all'abbazia di Farfa e successivamente all'abbazia di San Paolo. Papa Sisto IV lo assegnò all'Ospedale di Santo Spirito in Sassia nel 1465. Riscattato dal Santo Spirito, rimase in suo possesso per oltre 500 anni, fino ai nostri tempi, in cui è stato assegnato alla Regione Lazio.

Intervento previsto (costo STIMATO euro 665.000,00 - lavori iniziati ad aprile 2017)

- messa in sicurezza dei ponti di accesso alla Torre Saracena con sostituzione tavole, impalcato e parapetto;
- messa in sicurezza della scala di accesso al ponte superiore della Torre Saracena previa fornitura e posa di corrimano in ferro;
- zincatura con cromia a scelta, elementi di ancoraggio al muro, assistenza muraria e pulizia;
- messa in sicurezza e/o sostituzione delle grate;
- allestimento nuove aree espositive con sistema di audio-visite;
- messa in sicurezza della spianata mediante parapetto sopra il muretto lato mare;
- intervento strutturale di rafforzamento ponte ad archi;
- rifacimento e sistemazione tegole;
- sistemazione intonaci interni ed esterni;
- ripristino e valorizzazione dei cortili interni;
- messa a norma dei sistemi di sicurezza e di antincendio;
- messa a punto del sistema di illuminazione esterna, fronte interno e fronte mare;
- animazione in realtà aumentata del Porto di Pyrgi;
- ripristino viabilità interna e segnaletica.

Iniziative previste (costo e programma da definire)

- Festa di riapertura del Castello di Santa Severa (già avvenuta)
- Ciclo di visite guidate ed eventi esclusivi dedicati ai sostenitori (previsto da giugno 2017)
- Cena di raccolta fondi per la *Campagna Art Bonus Regione Lazio* (prevista per giugno 2017)
- Programmazione di iniziative di animazione del Castello (prevista da giugno 2017 e passibile di modifiche)
 - Festival della Lettura ad Alta Voce
 - Festa di Santa Severa
 - Residenza d'Artista
 - Laboratori Oh che bel Castello
 - Workshop Professione Circo
 - Cocktail Bar
 - Mostra Afrodite
 - Circuito Storico La dolce vita

- L'ape fanfarona. Street music&food
- Presentazione Tolfarte
- Italian Surf Expo
- Festival Liberamente tratto
- Stagione teatrale e musicale sulla Spianata
- Rassegna cinematografica (adulti)
- Rassegna cinematografica (bambini)
- Concorso fotografico "Baciato dal mare"
- Santa Severa incontra
- Fiera dei fiori
- Passi sull'acqua
- Jazz al Castello
- Pyrgi sotto le stelle
- Yogarcho
- Il Castello all'Opera

Edificio ex GIL (Largo Ascianghi, Comune di Roma)

La Casa della Gioventù Italiana del Littorio di Trastevere, opera di Luigi Moretti, fu progettata a partire dal 1933 e inaugurata nel 1937. L'edificio doveva offrire gli ambienti e l'attrezzatura per l'educazione e la preparazione politico-militare e ginnico-sportiva, nonché l'assistenza sanitaria e sociale della gioventù. L'edificio rappresenta un momento importante della produzione architettonica di Moretti, non solo per l'affermazione professionale del giovane architetto, ma soprattutto perché costituirà un modello di casatipo per la formazione, come tentativo di "italianizzazione" dell'architettura razionalista. L'impostazione architettonica prevede spazi destinati ad una pluralità di funzioni, in cui l'ordine geometrico non esclude l'introduzione della linea curva, per esempio nello spettacolare avvolgersi della monumentale scala elicoidale di raccordo tra la zona sanitaria e quella ginnico-sportiva. Nel 1975, con la soppressione dell'Ente Gioventù Italiana, istituito nel 1937, il patrimonio immobiliare dell'ente viene trasferito alla Regione e al Comune.

Intervento previsto (costo STIMATO euro 208.000,00 - inizio lavori previsto per maggio 2017)

- levigatura e lucidatura pavimenti in marmo dell'Edificio;
- verifica e messa a norma dell'impianto elettrico e antincendio;
- adeguamento uscita di sicurezza lato interno;
- tinteggiatura interna ed esterna;
- ripristino illuminazione interna ed esterna;
- sostituzione dell'ascensore con adeguamento per disabili;
- rimozione e sostituzione bussola d'ingresso;
- abbattimento delle barriere architettoniche;
- allestimento dei locali ex palestra per attività museali;
- messa in funzione ed eventuale sostituzione delle pompe di aria nella sala conferenze;
- verifica e ripristino dei sistemi di proiezione e audio-video nella sala conferenze;
- allestimento messa in funzione bar-caffetteria;
- ripristino ed eventuale sostituzione apparecchi sanitari.

Iniziative previste (costo e programma da definire):

- Festa di riapertura di Edificio Ex GIL (prevista per il mese di luglio 2017)
- Ciclo di visite guidate, esposizioni temporanee ed eventi istituzionali di Edificio Ex GIL (previste da settembre 2017)

Palazzo Doria Pamphilj (frazione di San Martino al Cimino, Comune di Viterbo)

La costruzione di Palazzo Doria Pamphili, sugli antichi ambienti dell'Abbazia, si deve a Olimpia Maidalchini Pamphilj che, intorno alla metà del XVII secolo, affidò all'architetto Marcantonio De Rossi la trasformazione radicale del tessuto urbano di San Martino al Cimino. Il centro urbano fu strutturato con case addossate le une alle altre e schierate in funzione della grande Abbazia e del Palazzo, usato originariamente dai monaci come ospedale e trasformato, in quest'occasione, in un sontuoso palazzo signorile utilizzando i materiali provenienti dall'altro palazzo di famiglia, quello di piazza Navona a Roma. Il Palazzo Doria Pamphilj si compone rispettivamente di un locale medievale sottostante il piano stradale, noto come "Cantinone" (l'antico Hospitale dell'abbazia), di un piano rialzato (con la vasta sala Aldobrandini), di un mezzanino e di un piano nobile (con la splendida Sala Olimpia e le altre stanze impreziosite da soffitti lignei e fregi decorati). Dal livello superiore, si può godere di uno spettacolare panorama: dalle ampie finestre lo sguardo spazia dai tetti a schiera alla piana viterbese con il limitare del mare.

Intervento previsto (costo STIMATO euro 382.000,00 - inizio lavori previsto per giugno 2017)

- sistemazione del tetto e raddrizzamento della capriata;
- rifacimento degli intonaci ed impermeabilizzazione;
- sistemazione, registrazione o sostituzione infissi (in particolare al piano rialzato e piano nobile);
- sostituzione, revisione e pulizia delle gronde, dei canali e dei pluviali;
- pulizia con idro-pulitrice dei tratti di facciata attaccata dai licheni;
- rimozione della vecchia impermeabilizzazione del lastrico solare e posa in opera di nuova guaina;
- rimozione e sostituzione del pavimento e dell'impermeabilizzazione di bagni e locali tecnici;
- recupero del sistema di riscaldamento attraverso la manutenzione straordinaria di tutti gli elementi e verifica della funzionalità dei convettori presenti nei locali;
- riattivazione e/o sostituzione della caldaia e verifica del sistema di distribuzione del calore;
- opere da fabbro per la regolazione e/o la sostituzione di infissi e maniglie;
- revisione dell'impianto elettrico e verifiche con interventi di ristrutturazione del circuito luce;
- predisposizione dell'illuminazione di emergenza con eventuali miglioramenti e/o adeguamenti;
- revisione dell'impianto di protezione delle scariche atmosferiche con rilascio delle relative certificazioni e verifica dell'impianto di terra;
- revisione dell'impianto idrico-sanitario;
- intervento di illuminazione interna ed esterna;
- adeguamento e messa a norma per prevenzione incendi.

Iniziative previste (costo e programma da definire):

- Festa di riapertura di Palazzo Doria Pamphilj (prevista per il mese di giugno 2017)

- ciclo di visite guidate, esposizioni temporanee ed eventi convegnistici a Palazzo Doria Pamphilj (previsto da luglio 2017)

Villa Ponam (Comune di Rieti)

La Villa, fatta costruire dalla famiglia Ponam agli inizi del Settecento, sorge in prossimità della frazione case San Benedetto, nel comune di Rieti, a 2 km dal centro storico. Si tratta di uno dei più begli esempi di architettura privata tardo-barocca del Lazio. L'edificio presenta una pianta articolata ad esedra verso la valle reatina; due filari di cipressi secolari ne incorniciano la bellissima facciata con oculi ellittici che illuminano i locali di ingresso al piano terra e i locali posti nel sottotetto. Anche la facciata posteriore, più semplice e lineare è di pregevole fattura, con il corpo centrale più alto, sono ancora visibili i resti del vecchio muro perimetrale e del cancello. Il salone principale sito al primo piano, è ornato con stucchi che rappresentano figure allegoriche e putti sorreggenti ghirlande, la cornice perimetrale dalla quale si diparte la volta, poggia su colonne binate con capitelli in stile eclettico.

Intervento previsto (costo STIMATO euro 15.000,00 - inizio lavori previsto per settembre 2017)

- realizzazione della recinzione;
- inserimento di inferriate all'ingresso;
- ripristino cancelli di accesso e serrature.

Iniziative previste (costo e programma da definire):

- ciclo di visite guidate ed eventi speciali a Villa Ponam (previsto da settembre 2017)

Palazzo Caetani (Comune di Fondi, Provincia di Latina)

Si parla di un Palatium con Roffredo Caetani già nel 1299, ma la dimora nobiliare venne alla ribalta sotto Onorato I Caetani, dal momento che ospitò il conclave del 1378 di Clemente VII. Un periodo di grande splendore per la Famiglia Caetani e per il suo Palazzo fu il Quattrocento, quando Fondi divenne il centro politico e amministrativo di un rilevante complesso di feudi. Fu il conte Onorato II ad abbellire la dimora con le finestre in stile tardogotico e i portali di gusto rinascimentale. Fece realizzare anche la cappella ed installare nelle stanze i camini col nuovo stemma dei Gaetani d'Aragona. Dopo la fioritura quattrocentesca, con l'allontanamento dei Conti da Fondi, ebbe inizio un periodo di costante declino, interrotto dal breve periodo (1526-1535) in cui la contessa Giulia Gonzaga ne fece la propria residenza. In tal senso, incise in modo traumatico anche l'incendio divampato il 24 dicembre 1798 in occasione dell'entrata delle truppe francesi in città. Il complesso monumentale è stato per gran parte acquistato dalla Regione Lazio, che ne ha curato il recupero dei suoi ambienti e il restauro dei lacerti di affresco ritrovati nelle sale.

Intervento previsto (costo stimato euro 282.000,00 - inizio lavori previsto per settembre 2017)

- sistemazione della copertura e impermeabilizzazione;
- pulizia e ripristino degli ambienti sottotetto;
- interventi di consolidamento;
- tinteggiatura delle facciate;
- realizzazione manto di copertura e canale di gronda.

Iniziative previste (costo e programma da definire):

- ciclo di visite guidate, esposizioni ed eventi speciali a Palazzo Caetani (previsto da settembre 2017)

Altri beni sponsorizzabili

I seguenti immobili sono stati inseriti nella *Campagna Art Bonus - Regione Lazio* e sono dunque oggetto di proposte di sponsorizzazione, anche se non è in essere un programma specifico di interventi o iniziative.

- A. Compendio immobiliare S. Maria della Pietà (Comune di Roma)**
- B. Torre medioevale e Borgo di Palidoro (Comune di Fiumicino, Provincia di Roma)**
- C. Complesso di San Domenico e Villa Cantarano (Comune di Fondi, Provincia di Latina)**
- D. Palazzo Calabresi (Comune di Viterbo)**

IL PRESENTE ELENCO, IN RELAZIONE ALLA DISPONIBILITA' DEGLI INTERVENTI TECNICI O DELLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE, POTRA' ESSERE INTEGRATO ED AGGIORNATO.

DEGLI AGGIORNAMENTI ED INTEGRAZIONI SARA' DATA DIFFUSIONE CON LE MODALITA' INDICATE NELL'AVVISO.